



Lucca città dell'amministrazione condivisa

Decidiamo insieme come rivitalizzare i beni comuni di Lucca

Processo partecipativo cofinanziato dall'Autorità per la garanzia e la promozione della partecipazione della Regione Toscana attraverso la LR 46/2013

Quinto laboratorio territoriale

14 febbraio 2017

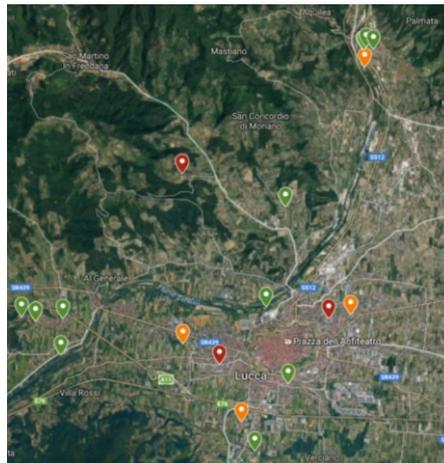
Lucca - Ponte a Moriano (c/o Croce Verde)

Report dei lavori

Presentazione e articolazione del laboratorio.

Martedì 14 febbraio 2017, dalle ore 17,30 presso la Croce Verde di Ponte a Moriano si è tenuto il quinto laboratorio territoriale del percorso partecipativo, nel quale i cittadini sono stati chiamati a svolgere differenti tipologie di attività:

- # Ripercorrere la mappatura dei beni comuni individuati nel laboratorio precedente e le idee progettuali ad essi associate e procedere ad una valutazione di fattibilità esprimendo un giudizio attraverso l'attribuzione di un colore a ciascuna proposta sulla base della logica del semaforo:
 - o **Verde**: proposte ritenute di possibile attuazione nel breve periodo;
 - o **Arancio**: stand-by per le proposte valutate con un buon grado di possibilità di attuazione nel breve periodo ma che non sono ritenute ancora mature e ben sviluppate;
 - o **Rosso**: proposte non ancora definite o comunque di difficile attuazione nel breve-medio periodo.
- # Selezionare, tra le proposte che hanno ricevuto il colore verde, quelle sulle quali sviluppare i patti di collaborazione;
- # Costruire le proposte di patto di collaborazione attraverso gruppi di lavoro con successiva esposizione in plenaria
- # Gioco di ruolo basato sulla messa in scena della presentazione delle proposte di patti di collaborazione all'Amministrazione Comunale



Le evidenze del laboratorio in sintesi

Di seguito, le **proposte di patti di collaborazione costruite nel corso del laboratorio del 14 febbraio**, che saranno successivamente trascritte e inserite insieme a quelle redatte negli altri laboratori territoriali nel "Libro delle proposte di patti di collaborazione" che sarà consegnato all'Amministrazione Comunale tra i prodotti finali del percorso partecipativo.

Proposta di patto di collaborazione

CENTRO CIVICO PIAGGIONE

Portavoce: Claudia Sforzi - claudiasforzi@alice.it - 3346720191

Il patto proposto mira a creare uno spazio da riutilizzare in una vecchia scuola. Si tratta di uno spazio oggi abbandonato a seguito della chiusura di questa scuola, ma che sembra essere in buono stato ed efficiente per un suo diverso utilizzo.

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Luogo d'incontro intergenerazionale, per rivitalizzare la coesione sociale della comunità, proponendo attività di aggregazione, culturali e di promozione della salute

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Il Patto potrebbe essere proposto dai e ai cittadini del Piaggione, comitato Piaggione, fondazione, gruppo sportivo, cittadini singoli interessati.

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Laboratori creativi che permettano di promuovere una condivisione intergenerazionale; il recupero di saperi da valorizzare e di competenze da mettere a disposizione della collettività, per esempio creando uno spazio biblioteca, uno spazio per orticoltura e giardinaggio nello spazio verde attiguo. S'intende in particolare aprire uno spazio culturale di incontri per associazioni e cittadini.

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Pulizia dei locali e del giardino, arredando anche gli spazi e prendendocene cura.

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

La concessione ad utilizzare lo spazio della scuola con le utenze attive.

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Cominciare a coinvolgere le persone che possono essere interessate.

Proposta di patto di collaborazione

SALVAGUARDIA TRADIZIONI DELLA ZONA DEL MORIANESE

Portavoce: Comitato paesano Aquilea - Stefano Battistini -3492824472 - s.battistini@alice.it

Il castellaccio di Aquilea è un "monumento" vincolato dalle belle arti , si trova sul culmine della collina appunto chiamata del castellaccio . Risale all' anno 1000 con l'arrivo di San Leonardo dove vi eresse la prima costruzione . Nei secoli questi manufatti crebbero di numero e di importanza fino ad arrivare a essere un paese fortezza nel periodo delle crociate . Da li si incomincio una rapida discesa d'importanza , la fortezza fu smontata e le pietre utilizzate per altre abitazioni piu a valle . Dal 1700 rimane solo la chiesa che fino al 1944 era la chiesa parrocchiale Per le caratteristiche strategiche del posto l'esercito tedesco la fortificò e divenne un punto di comando e controllo degli avamposti della linea gotica . Questi avamposti si trovano soprattutto nelle colline lato brancoleria.

Il Comitato paesano di Aquilea è iscritto nell' elenco delle manifestazioni storiche regionale e collabora con il comitato linea gotica di brancoli . nel mese di settembre vengono organizzate visite guidate in questi luoghi. Inoltre è iscritto nell' elenco dei coltivatori custodi (RT)

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Vorremmo progettare UN PERCORSO STORICO CULTURALE SUGLI AVAMPOSTI DELLA LINEA GOTICA

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Tutto il paese di Aquilea rappresentato dal comitato paesano di Aquilea , l'associazione sagra della zuppa e gruppo sportivo Aquilea

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

- # Festa delle colline morianesi (realizzata solo 2010-2011-2012)
- # "Alla pesca della pèsca perduta" (giro in bici nelle aziende agricole del morianese 2010-2011)"
- # Sagra della zuppa (dal 1972 !)
- # Disfida della zuppa (manifestazione invernale dal 2007
- # Rassegna dei cori

Rassegna vernacolo lucchese (dal 2007)

La befana di Aquilea

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Il paese di Aquilea è l'ultimo paese del comune di Lucca della zona nord . Per questo ci sentiamo abbandonati ma , per ora , cerchiamo di tirare avanti , resilienti , abbiamo il nostro parco pubblico , abbiamo i nostri impianti sportivi che sono attivi e funzionanti ma ...non abbiamo più persone che ne usufruiscono ! le persone anziane stanno morendo , i giovani se ne vanno perché il paese non ha servizi

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Collaborare promuovendo una maggiore sensibilizzazione di questi percorsi , risorse economiche per migliorarli e renderli più accessibili . vogliamo dal comune un riconoscimento , una valorizzazione e un interessamento per quanto già facciamo e quanto vorremmo fare.

Cosa vogliamo inoltre dal comune? liberare molti vincoli paesaggistici per realizzare nuove abitazioni e strutture di servizio (abbiamo un bel progetto per un sala polivalente bloccato) per portare persone a vivere il paese e non pochi turisti estivi . Vorremmo la valorizzazione della bottega di paese (unico punti di aggregazione e sussistenza per gli anziani) portandoci i servizi decentrati del comune e delle altre pubbliche amministrazioni attraverso una postazione internet gestita anche da i volontari del paese per gli anziani e meno giovani . Vorremmo servizi quali fognature e un adeguato parcheggio e area di attesa della popolazione in caso di emergenza che noi abbiamo già progettato e reperito i finanziamenti ma nessuno decide dove farli perché il piano regolatore li prevede ma ... a qualcuno non piace si facciano lì .. per farli da altre parti bisogna aspettare il nuovo piano regolatore che chi sa quando verrà

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Chiedere al Comune quanto sopra

Proposta di patto di collaborazione

COME TE: GRUPPO DI INCONTRO CON GENITORI

Referente: Rossana Baralla - rossana.baralla@virgilio.it

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Gruppo di incontro con genitori che vivono l'esperienza di disabilità in famiglia

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Gruppi di genitori, associazione Down, Comune di Lucca, ASL, altre associazioni da contattare...

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Incontri di circa due ore con cadenza mensile

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Organizzare gli incontri e accogliere altri genitori

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Locali per gli incontri e supporti per diffondere l'iniziativa

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Abbiamo già iniziato

Proposta di patto di collaborazione

MAPPATURA STRADE VICINALI E PERCORSI A VIABILITÀ LENTA

Referente: Fabio Malfatti - llpp@fabiomalfatti.it - 389 3224662

Il progetto si prefigge di mappare le strade vicinali e di individuare situazioni indebite al fine di conservare il patrimonio dei percorsi vicinali e tradizionali

1. COSA VOGLIAMO FARE?

- # Mappatura dei percorsi tradizionali di viabilità lenta e strade vicinali per creare possibili percorsi, individuare ostacoli, chiusure indebite, appropriazioni
- # Valutare le strategie da adottare per il recupero e la riscoperta dei percorsi

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Inizialmente partecipano il coordinamento "Sto sul Serchio" ed il laboratorio "Idee per Lucca" per poi coinvolgere associazioni, gruppi di cittadini, enti, organizzazioni e altri portatori di interessi

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Raccolta delle informazioni e cartografia, Collegamento tra i portatori di interessi, Creazione di un repertorio di casi e strategie (cartografie, problemi, repertorio soluzioni, costruzione di reti)

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Oltre a quanto previsto al punto 3 possiamo creare un punto di incontro "virtuale"

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Spazi per incontri, supporto cartografico e legale, adozione dei prodotti del progetto, divulgazione del pubblico archivio, supporto nella comunicazione, nella progettazione e nella redazione di documenti e atti.

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Creare un nucleo iniziale di strumenti e saperi, promuovere il progetto tra le organizzazioni e avviare la mappatura

Proposta di patto di collaborazione

PENSATOIO GIOVANI

Referente: Alberto Micarelli - albmicar@yahoo.it - 377 2756862

1. COSA VOGLIAMO FARE?

- # Riletture
- # Relazioni tra competenze
- # Pre start-up morbide

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Con funzioni differenti: adulti disponibili a riflettere e raccontare, giovani al termine dei corsi di studio, giovani al di fuori del percorso formativo.

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Ragionamenti orientati alla creazione di modelli funzionali con recupero eventuale di conoscenze scientifiche e umanistiche

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

Presenziare agli incontri a piccoli gruppi interdisciplinari

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Disponibilità di locali (almeno 3 stanze per lavori di gruppo con wi-fi)

6. COSA POSSIAMO FARE DA SUBITO?

Ricerca attraverso un passaparola giovani interessati alla partenza del progetto. Volendo vedere sotto altri profili potrebbe intendersi come una attività di pre start-up

Proposta di patto di collaborazione

LE VIE DELLA STORIA NEL PAESAGGIO

Referente: Francesco Petrini (Associazione "Custodi della città") - 0583 578896

1. COSA VOGLIAMO FARE?

Censimento patrimonio architettonico, artistico e archeologico con particolare riferimento alle pievi e descrizione del territorio su cui insistono le pievi e degli itinerari turistico- culturali.

Il progetto culminerà con la realizzazione di un convegno che si svolgerà all'interno dell'ex fabbrica Balestreri di Ponte a Moriano (monumento di archeologia industriale del 1890)

2. CHI PARTECIPA AL NOSTRO PATTO?

Comune di Lucca, ex Genio civile Regione Toscana, Consorzio Bonifica Toscana Nord, Comune di Capannori, Associazione culturale Custodi della città

3. QUALI ATTIVITÀ REALIZZIAMO?

Una volta mappate le vie di collegamento tra le pievi intendiamo realizzare una guida dei suddetti itinerari e posizionare la relativa cartellonistica turistica. Per quanto concerne il pubblico condotto, collocare la relativa cartellonistica in corrispondenza dei siti di archeologia industriale

4. COSA POSSIAMO FARE NOI?

L'associazione Custodi della città fornisce le conoscenze relative al patrimonio artistico con particolare riferimento alle pievi e alla realizzazione di itinerari turistico-culturali

5. QUALE SUPPORTO CERCHIAMO DAL COMUNE?

Interventi finanziari necessari alla realizzazione della cartellonistica e pubblicazione degli itinerari